

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative alla

NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

“OBBLIGAZIONE BNL DIPIÙ”

BNL DIPIÙ 2007-2012

Codice BNL 1027050

Codice ISIN IT0004253818

redatte dalla Banca Nazionale del Lavoro SpA in qualità di emittente e trasmesse alla Consob in data 24/07/2007.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) e al Regolamento 2004/809/CE. Le suddette Condizioni Definitive, unitamente al Documento di Registrazione sull'emittente Banca Nazionale del Lavoro SpA (l’“**Emittente**”), alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il prospetto di base (il “**Prospetto di Base**”) relativo al programma di emissione di prestiti obbligazionari denominato “Obbligazione BNL DIPIÙ” (il “**Programma**”) nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere in una o più serie di emissioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono alla Nota Informativa relativa al Programma di emissione di prestiti obbligazionari “Obbligazione BNL DIPIÙ” depositata presso la CONSOB in data 13/07/2007, a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 7064940 del 12/07/2007 (la “**Nota Informativa**”) e ne costituiscono integrazione.

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente alla Nota Informativa, al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 4/07/2007, a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 7059762 del 27/06/2007 (il “Documento di Registrazione”), ed alla relativa nota di sintesi (la “Nota di Sintesi”), al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni. Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa e la Nota di Sintesi sono a disposizione del pubblico presso la sede legale della Banca Nazionale del Lavoro SpA, Via Vittorio Veneto 119, Roma e sono altresì consultabili sul sito internet dell’Emittente www.bnl.it.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con la lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento contenuto nella Nota Informativa.

1. FATTORI DI RISCHIO

1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

LE OBBLIGAZIONI STRUTTURATE BNL DIPIÙ DI CUI ALLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA, SONO OBBLIGAZIONI STRUTTURATE, CHE MIRANO AD OFFRIRE AGLI INVESTITORI DEI RENDIMENTI MAGGIORI (COME INDICA LA DENOMINAZIONE STESSA "DIPIÙ"), RISPETTO AI RENDIMENTI DEI TITOLI DI STATO O ALLA CURVA DEI TASSI D'INTERESSE SFRUTTANDO, COERENTEMENTE CON GLI SCENARI MACROECONOMICI, LA CRESCITA DEI MERCATI AZIONARI.

LE OBBLIGAZIONI DI CUI ALLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA SONO TITOLI DI DEBITO CHE CONFERISCONO IL DIRITTO AL RIMBORSO A SCADENZA DEL 100% DEL CAPITALE INVESTITO, NON È PREVISTO IL RIMBORSO ANTICIPATO DEL CAPITALE. INOLTRE LE OBBLIGAZIONI DANNO DIRITTO AL PAGAMENTO DI INTERESSI FISSI E DI INTERESSI EVENTUALI.

IL TITOLO IN QUESTIONE COMPORTA GLI ELEMENTI DI RISCHIO PROPRI DI UN INVESTIMENTO IN TITOLI OBBLIGAZIONARI COLLEGATI ALLE FLUTTUAZIONI DEI TASSI DI INTERESSE SUI MERCATI FINANZIARI CHE SI RIPERCUOTONO SUI PREZZI E QUINDI SUI RENDIMENTI DEI TITOLI IN MODO TANTO PIÙ ACCENTUATO QUANTO PIÙ È LUNGA LA LORO VITA RESIDUA.

DI QUANTO SOPRA L'INVESTITORE DOVRÀ TENER CONTO IN CASO DI VENDITA DEL TITOLO PRIMA DELLA NATURALE SCADENZA.

L'INVESTIMENTO NEI TITOLI OGGETTO DELL'EMISSIONE COMPORTA, PER GLI INTERESSI EVENTUALI, UN RISCHIO ASSOCIATO AL RENDIMENTO DEGLI INDICI AZIONARI E DELL'ANDAMENTO DEI TASSI D'INTERESSE (COME DI SEGUITO DEFINITI) SECONDO LA FORMULA INDICATA PER CIASCUN PRESTITO NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE: QUESTA CIRCOSTANZA FA SÌ GLI INTERESSI EVENTUALI DEI TITOLI IN ESAME NON POSSANO ESSERE PREDETERMINATI.

ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

UN'IPOTETICA EMISSIONE BNL DIPIÙ DI DURATA 5 ANNI (PREZZO EMISSIONE 100% DEL VALORE NOMINALE, PREZZO DI RIMBORSO A SCADENZA 100% DEL VALORE NOMINALE, CEDOLA FISSA AL PRIMO ANNO PARI AL 4,50% DEL VALORE NOMINALE) SI CARATTERIZZA PER UNA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA CHE ASSICURA UN RENDIMENTO EFFETTIVO MINIMO GARANTITO SU BASE ANNUA AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE PARI A 0,8001%.

LO STESSO SI CONFRONTA ALLA DATA DEL 04 APRILE 2007 CON UN RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE DI UN TITOLO RISK-FREE, QUALE IL B.T.P. 5% 01/08/01-01/02/12 (Cod. ISIN IT0003190912), PARI A 3,498%.

L'ULTERIORE RENDIMENTO EVENTUALE È LEGATO AGLI INDICI AZIONARI E ALL'ANDAMENTO DEI TASSI D'INTERESSE, COME DESCRITTO NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE. L'OBIETTIVO DELL'INDICIZZAZIONE È FORNIRE UN RENDIMENTO AGGIUNTIVO RISPETTO AL TITOLO "RISK FREE" E SI CARATTERIZZA RISPETTO A QUELLO MINIMO GARANTITO PER LA SUA ALEATORietà.

PER UNA MIGLIORE COMPrensIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO SI FA RINVIO ALLE PAGINE SUCCESSIVE OVE SONO FORNITI TRA L'ALTRO:

- i) ESEMPLIFICAZIONI DEL RENDIMENTO;
- ii) ESEMPLIFICAZIONI DELLA CEDOLA EVENTUALE, PER ESPLICITARE LA SITUAZIONE SFAVOREVOLE, INTERMEDIA E FAVOREVOLE;
- iii) VALUTAZIONE DELL'OBBLIGAZIONE E DELLA COMPONENTE DERIVATIVA (VALORE COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA, DERIVATIVA, MARGINE COMMERCIALE MEDIO ATTESO);
- iv) COMPARAZIONE CON TITOLI NON STRUTTURATI DI SIMILARE DURATA;
- v) SIMULAZIONE RETROSPETTIVA DEL RENDIMENTO DI UN'IPOTETICA EMISSIONE OBBLIGAZIONARIA IN UN PERIODO STORICO CON RELATIVA DESCRIZIONE DEGLI ANDAMENTI STORICI DEI SOTTOSTANTI.

IN PARTICOLARE, SI EVIDENZIA CHE NEL COMPUTO DEL VALORE TEORICO DELLO STRUMENTO ALLA DATA DEL 04 APRILE SI VINCE UN MARGINE COMMERCIALE MEDIO ATTESO PARI A 1,50%, CHE NON È PREVISTA UNA

CLAUSOLA DI RIMBORSO ANTICIPATO E CHE IL RENDIMENTO MINIMO GARANTITO PRESENTA UNO SCONTO RISPETTO AL RENDIMENTO DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO B.T.P. 5% 01/08/01-01/02/12 PARI A 2,698%.

QUANTO IN ULTIMO DEVE ESSERE VALUTATO TENUTO CONTO DEL RATING DELL'EMITTENTE.

1.2 RISCHI

LA SOTTOSCRIZIONE DELLE OBBLIGAZIONI CHE SARANNO EMESSE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI CUI ALLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA PRESENTA GLI ELEMENTI DI RISCHIO PROPRI DI UN INVESTIMENTO IN TITOLI OBBLIGAZIONARI STRUTTURATI.

I TITOLI STRUTTURATI SONO COSTITUITI DA UNA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA E DA UNA O PIÙ COMPONENTI COSIDDETTE "DERIVATIVE". QUESTA SECONDA COMPONENTE CONSISTE NELL'ACQUISTO E/O VENDITA IMPLICITA, DA PARTE DEL SOTTOSCRITTORE DEL TITOLO STRUTTURATO, DI UNO O PIÙ STRUMENTI DERIVATI, IL CUI VALORE È DETERMINATO DALL'ANDAMENTO DI STRUMENTI FINANZIARI E/O PARAMETRI A LORO COLLEGATI (TITOLI, INDICI, VALUTE, TASSI ECT.).

DATE LE SUDDETTE CARATTERISTICHE, I TITOLI STRUTTURATI SONO STRUMENTI CARATTERIZZATI DA INTRINSECA COMPLESSITÀ CHE RENDE DIFFICILE LA LORO VALUTAZIONE, IN TERMINI DI RISCHIO, SIA AL MOMENTO DELL'ACQUISTO SIA SUCCESSIVAMENTE.

GLI INVESTITORI SONO, PERTANTO, INVITATI A SOTTOSCRIVERE TALI TITOLI SOLO QUALORA ABBIANO COMPRESO LA LORO NATURA E IL GRADO DI RISCHIO A LORO A LORO SOTTESO. PER MEGLIO COMPRENDERE LE TIPOLOGIE DI RISCHIO SOTTESE AD UN INVESTIMENTO IN TITOLI OBBLIGAZIONARI STRUTTURATI, IL SOTTOSCRITTORE DOVREBBE CONSIDERARE I RISCHI DI SEGUITO ELENCATI. PERTANTO È OPPORTUNO CHE L'INVESTITORE VALUTI ACCURATAMENTE SE LE OBBLIGAZIONI COSTITUISCONO UN INVESTIMENTO IDONEO PER LA PROPRIA SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA.

I TERMINI IN MAIUSCOLO NON DEFINITI NELLA PRESENTE SEZIONE HANNO IL SIGNIFICATO A LORO ATTRIBUITO IN ALTRE SEZIONI DEL PROSPETTO DI BASE.

RISCHIO EMITTENTE: SOTTOSCRIVENDO I PRESTITI EMESSI A VALERE SUL PROGRAMMA "OBBLIGAZIONE BNL DIPIÙ" (DI SEGUITO LE "OBBLIGAZIONI" E CIASCUNA L'"OBBLIGAZIONE") SI DIVENTA FINANZIATORI DELL'EMITTENTE, ASSUMENDO IL RISCHIO CHE QUESTI NON SIA IN GRADO DI ONORARE I PROPRI OBBLIGHI RELATIVAMENTE AL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI E/O AL RIMBORSO DEL CAPITALE.

L'EMITTENTE NON HA PREVISTO GARANZIE PER IL RIMBORSO DEL PRESTITO E PER IL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI.

LE OBBLIGAZIONI NON SONO ASSISTITE DALLA GARANZIA DEL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI.

RISCHIO DI PREZZO: È IL RISCHIO DI "OSCILLAZIONE" DEL PREZZO DI MERCATO SECONDARIO DEL TITOLO DURANTE LA VITA DELL'OBBLIGAZIONE.

NEL CASO DELLE OBBLIGAZIONI IN OGGETTO LE OSCILLAZIONI DI PREZZO DIPENDONO ESSENZIALMENTE DAI SEGUENTI ELEMENTI: L'ANDAMENTO DEI TASSI DI INTERESSE (UN AUMENTO DEI TASSI DI INTERESSE RIDURREBBE IL PREZZO DELLE OBBLIGAZIONI), L'ANDAMENTO DEGLI INDICI AZIONARI (UN ANDAMENTO POSITIVO ACCRESCEREBBE IL PREZZO DELLE OBBLIGAZIONI), LA LORO VOLATILITÀ (UN AUMENTO DELLA VOLATILITÀ DETERMINEREBBE UN AUMENTO DEL PREZZO DELLE OBBLIGAZIONI).

INOLTRE, VA SOTTOLINEATO CHE UNA DIVERSA COMBINAZIONE DI TALI ELEMENTI, POTRÀ PORTARE AD UN EFFETTO SUL VALORE DEL TITOLO DIVERSO DA QUELLO SOPRA ESPOSTO, COME CONSEGUENZA DI UNA COMPENSAZIONE DEGLI EFFETTI GENERATI (AD ESEMPIO UNA DIMINUIZIONE DEL VALORE DI MERCATO DEL

PARAMETRO SOTTOSTANTE, ABBINATO AD UN INCREMENTO DELLA VOLATILITÀ DELLE STESSE PORTERÀ AD UN'AMPLIFICAZIONE DELLA DIMINUIZIONE DEL VALORE DEL TITOLO). IL DIRITTO AL RIMBORSO DEL CAPITALE PERMETTE, IN OGNI MODO, ALL'INVESTITORE DI POTER RIENTRARE IN POSSESSO DEL CAPITALE INVESTITO E CIÒ INDIPENDENTEMENTE DALL'ANDAMENTO DEGLI ELEMENTI SOPRA CITATI.

SE IL RISPARMIATORE VOLESSE PERTANTO VENDERE IL TITOLO PRIMA DELLA SCADENZA NATURALE, IL VALORE DELLO STESSO POTREBBE QUINDI ANCHE RISULTARE INFERIORE AL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE (100% DEL VALORE NOMINALE).

RISCHIO DI VARIABILITÀ DEI RENDIMENTI: LE OBBLIGAZIONI RICONOSCONO AL SOTTOSCRITTORE DEGLI INTERESSI EVENTUALI SOGGETTI ALL'ANDAMENTO DEGLI INDICI AZIONARI E ALL'ANDAMENTO DEI TASSI D'INTERESSE. PERTANTO L'EFFETTIVO RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI NON PUÒ ESSERE PREDETERMINATO, MA RIMANE ANCORATO AL RENDIMENTO DEGLI INDICI AZIONARI E ALL'ANDAMENTO DEI TASSI D'INTERESSE. È POSSIBILE CHE NEL CASO DI RENDIMENTO FORTEMENTE NEGATIVO DEGLI INDICI AZIONARI, GLI INTERESSI EVENTUALI POSSANO ESSERE PARI A ZERO, MA MAI NEGATIVI, E CONSEGUENTEMENTE IL SOTTOSCRITTORE AVRÀ DIRITTO SOLO AL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI A TASSO FISSO E AL RIMBORSO A SCADENZA DEL CAPITALE INVESTITO.

RISCHIO LIQUIDITÀ: NON È ATTUALMENTE PREVISTA LA QUOTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI SU UN MERCATO REGOLAMENTATO. PERTANTO QUALORA L'INVESTITORE DESIDERASSE PROCEDERE ALLA VENDITA DEL TITOLO PRIMA DELLA SCADENZA, POTREBBE INCONTRARE DIFFICOLTÀ A TROVARE UNA CONTROPARTE DISPOSTA A COMPRARE E, CONSEGUENTEMENTE, POTREBBE OTTENERE UN PREZZO INFERIORE AL VALORE REALE DEL TITOLO.

LA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA SI IMPEGNA TUTTAVIA A PORSI COME CONTROPARTE NELL'ACQUISTO DELLE OBBLIGAZIONI QUALORA L'INVESTITORE INTENDESSE ALIENARLE SUCCESSIVAMENTE ALLA CONCLUSIONE DEL PERIODO DI OFFERTA, A CONDIZIONI DETERMINATE DALL'EMITTENTE IN BASE A CRITERI DI MERCATO E FATTE SALVE EVENTUALI LIMITAZIONI NORMATIVE.

RISCHIO DERIVANTE DALLA SUSSISTENZA DI CONFLITTI DI INTERESSI: SI SEGNALE CHE LE OFFERTE EFFETTUATE A VALERE SUL PRESENTE PROGRAMMA SONO OPERAZIONI NELLE QUALI LA BNL SPA HA UN INTERESSE IN CONFLITTO IN QUANTO L'EMITTENTE SVOLGE ANCHE LA FUNZIONE DI AGENTE PER IL CALCOLO, CIOÈ DI SOGGETTO INCARICATO DELLA DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI E DELLE ATTIVITÀ CONNESSE. INOLTRE LE SOCIETÀ CONTROLLATE, CONTROLLANTI O APPARTENENTI ALLO STESSO GRUPPO DELL'EMITTENTE O ALLO STESSO COLLEGATE POTREBBERO TROVARSI AD AGIRE COME CONTROPARTE IN ACQUISTO E IN VENDITA CON RIFERIMENTO AI SINGOLI PRESTITI OBBLIGAZIONARI EMESSI A VALERE SUL PRESENTE PROSPETTO DI BASE. IN TALI OPERAZIONI È QUINDI IPOTIZZABILE IL VERIFICARSI DI UN CONFLITTO DI INTERESSI. INFINE SI SEGNALE CHE, QUALORA L'EMITTENTE STIPULI CONTRATTI DI COPERTURA DAL RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE CON CONTROPARTI INTERNE AL GRUPPO, TALE COMUNE APPARTENENZA (DELL'EMITTENTE E DELLA CONTROPARTE) ALLO STESSO GRUPPO BANCARIO DETERMINA UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI.

RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA RIGUARDANTI IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE: NELL'IPOTESI DI NON DISPONIBILITÀ DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE PER LA DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI EVENTUALI, SARANNO PREVISTE PARTICOLARI MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DELLO STESSO E QUINDI DEGLI INTERESSI A CURA DELL'EMITTENTE OPERANTE QUALE AGENTE PER IL CALCOLO. LE MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI NEL CASO DI NON DISPONIBILITÀ DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE SONO INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DEL PRESENTE DOCUMENTO. L'EMITTENTE NON FORNIRÀ COMUNQUE, SUCCESSIVAMENTE ALL'EMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI, ALCUNA INFORMAZIONE RELATIVAMENTE ALL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE PRESCELTO O COMUNQUE AL VALORE DI MERCATO CORRENTE DELLE OBBLIGAZIONI.

2. CONDIZIONI DEFINITIVE DI OFFERTA

Emittente	Banca Nazionale del Lavoro SpA
Denominazione Obbligazioni	BNL DIPIÙ 2007-2012
Codice BNL	1027050
ISIN	IT0004253818
Valuta di emissione	Euro
Ammontare Massimo Totale	Euro 30.000.000
N° massimo delle obbligazioni	30.000
Importo definitivo dell'emissione	Sarà comunicato con apposito avviso sul sito internet dell'Emittente entro cinque giorni successivi alla chiusura del Periodo di Offerta e contestualmente comunicato a CONSOB
Numero definitivo di Obbligazioni	Sarà comunicato con apposito avviso sul sito dell'emittente entro cinque giorni successivi alla chiusura del Periodo di Offerta e contestualmente comunicato a CONSOB
Valore Nominale di ogni Obbligazione	Euro 1.000
Lotto Minimo	n. 1 Obbligazione
Periodo di Offerta	Dal 24/07/2007 al 31/08/2007
Prezzo di Emissione	Pari al 100% del Valore Nominale, cioè Euro 1.000
Data di Emissione	05/09/2007
Data di Godimento del Prestito	05/09/2007
Data di Regolamento	05/09/2007
Data di scadenza	05/09/2012
Prezzo di rimborso	100% del Valore Nominale
Modalità di rimborso	In un'unica soluzione alla Data di Scadenza
Rimborso anticipato	Non previsto
Tasso di interesse annuo Fisso	5,00% lordo; 4,375% netto al 05/09/2008 (considerando la vigente aliquota fiscale del 12,50%)
Date di pagamento della Cedola a Tasso Fisso	05/09/2008
Modalità determinazione delle Cedole Eventuali	la Cedola Eventuale - che potrà essere pari a zero ma in ogni caso che non potrà mai essere negativa - sarà determinata in funzione dal verificarsi di un evento ("Evento") relativo agli Indici. Il pagamento è calcolato applicando al Valore Nominale di ciascuna Obbligazione una percentuale ("Percentuale").

L'Evento si verifica se il rendimento di tutti gli Indici a ciascuna Data di Rilevazione (di seguito riportata), soddisfa una delle seguenti condizioni, tra loro alternative:

Evento
Rendimento Indice <= 100%
Rendimento Indice > 100%
Rendimento Indice > 107%

Per Rendimento Indice si intende il valore espresso in percentuale dato dal rapporto tra il prezzo di chiusura dell'Indice i-esimo alle Date di Rilevazione e il prezzo di dell'Indice i-esimo alle Date di Rilevazione iniziale, come riportato nella formula successiva:

$$\text{Rendimento Indice} = \left(\frac{\text{Indice}(i, t)}{\text{Indice}(i, 0)} \right)$$

dove

Indice (i,t) = Prezzo di Chiusura dell'Indice i-esimo alle Date di Rilevazione t-esima

Indice (i;0) = Prezzo di Chiusura Iniziale dell'Indice i-esimo alla Data di Rilevazione Iniziale

Indice = indica ciascun indice azionario di seguito riportato.

Prezzo di chiusura Indice = indica il valore ufficiale di chiusura dell'Indice i-esimo in corrispondenza di ciascuna Data di Rilevazione i-esima.

Prezzo di chiusura Iniziale Indice = indica il valore ufficiale di chiusura dell'Indice i-esimo in corrispondenza della Data di Rilevazione Iniziale.

Date di Rilevazione = indica la data o le date, specificata nelle Condizioni Definitive, in cui è rilevato il Prezzo di chiusura dell'Indice i-esimo.

Date di Rilevazione Iniziale = indica la data o le date, specificata nelle Condizioni Definitive, in cui è rilevato il Prezzo di chiusura Iniziale dell'Indice i-esimo.

Qualora una "Data di Rilevazione" non coincida con un "Giorno Lavorativo" (come di seguito definito) detta Data di Rilevazione si intenderà posticipata al primo "Giorno Lavorativo" immediatamente successivo.

Per "Giorno Lavorativo" si intende un giorno in cui ciascuno "Sponsor" (come di seguito definito) calcola e pubblica il Prezzo di Chiusura del relativo "Indice" (oppure lo avrebbe calcolato e pubblicato se non si fosse verificato un "Evento di Turbativa del Mercato").

Indici

Nikkei 225 (rilevabile sul circuito Bloomberg con il codice "NKY Index", sul circuito Reuters con il codice ".N225")

Dow Jones EURO STOXX 50SM (rilevabile sul circuito

Bloomberg con il codice "SX5E Index", sul circuito Reuters con il codice ".STOXX50E")

Date di Rilevazione Iniziale 05/09/2007

Date di Rilevazione 27/08/2009
27/08/2010
27/08/2011
27/08/2012

Percentuale è il valore percentuale, positivo o nullo, da applicare al Valore Nominale per determinare la Cedola Eventuale alle Date di Pagamento Cedole Eventuale così come specificato nella tabella seguente:

EVENTO	PERCENTUALE
Rendimento Indice \leq 100%	0,00%
Rendimento Indice $>$ 100%	2,00%
Rendimento Indice $>$ 107%	Parametro Rendimento + 2,00%

Tasso Minimo di Interesse Eventuale

Se ad una Data di Rilevazione il rendimento di **tutti** gli Indici fosse maggiore 107%, allora le successive Cedole Eventuali saranno fino a scadenza, e indipendentemente dal **Rendimento Indice**, come minimo pari al tasso Parametro Rendimento più un valore percentuale definito ("Tasso minimo Eventuale"):

Cedola Eventuale: $VN \times TA$

dove

TA = Parametro Rendimento + 2,00%

Parametro Rendimento

Il Parametro Rendimento indica il rendimento medio di due titoli obbligazionari emessi dalla Repubblica Italiana calcolati alle Date di Rilevazione Parametro Rendimento.

I due titoli obbligazionari sono individuati in un paniere di BTP decennali negoziati sul mercato MTS di Milano il primo giorno del mese.

Il rendimento medio è calcolato considerando i rendimenti dei due BTP decennali, appartenenti al paniere, la cui scadenza decennale è la più vicina alla data di stacco della cedola (10 anni dalla Data di pagamento della Cedola Eventuale). Questi rendimenti sono calcolati su base annuale 30/360 dal prezzo ufficiale dei due BTP decennali selezionati rilevato sul MTS alle ore 11:00 delle Date di Rilevazione Parametro Rendimento.

Il Parametro Rendimento sarà calcolato dall'Agente per il calcolo e sarà pubblicato alla pagina Reuters BNLEDFIXING.

Date di Rilevazione Parametro Rendimento 27/08/2009
27/08/2010
27/08/2011
27/08/2012

Date di pagamento della Cedola Eventuale 05/09/2009
05/09/2010

Eventi di turbativa del mercato

05/09/2011

05/09/2012

Qualora si verifichi un "Evento di Turbativa del Mercato" (come di seguito definito) con riferimento all'Indice ("Indice Condizionato") in occasione della Data di Rilevazione Iniziale o di una Data di Rilevazione detta Data di Rilevazione Iniziale o Data di Rilevazione si intenderà differita in relazione all'Indice Condizionato al primo "Giorno Lavorativo" immediatamente successivo nel quale tale Evento di Turbativa del Mercato sia cessato.

Ad ogni modo nessuna Data di Rilevazione Iniziale o Data di Rilevazione potrà essere posticipata per più di 8 Giorni Lavorativi. Qualora la Data di Rilevazione Iniziale o Data di Rilevazione siano differite consecutivamente per oltre 8 Giorni Lavorativi, tale ottavo giorno sarà comunque considerato rispettivamente la Data di Rilevazione Iniziale o Data di Rilevazione.

In tal caso l'Agente per il Calcolo determinerà il Prezzo di Chiusura dell'Indice in tale giorno, applicando la formula e il metodo di calcolo in vigore prima del verificarsi dell'Evento di Turbativa del Mercato e utilizzando i prezzi o le quotazioni di ciascuna azione componente l'Indice al momento della chiusura dell'Indice (o se un evento che ha causato il verificarsi dell'Evento di Turbativa del Mercato si è verificato con riferimento a una o più azioni componenti l'Indice, valutando in buona fede il valore di tali azioni in tale giorno).

Per "Evento di Turbativa del Mercato" s'intende:

(I) il verificarsi, con riferimento a una o più delle azioni comprese nell'"Indice" (le "Azioni"), di uno dei seguenti eventi nella relativa "Borsa":

(a) una sospensione o limitazione delle negoziazioni delle "Azioni" imposta dalla relativa "Borsa" (come di seguito definita), dovuta a oscillazioni delle quotazioni che eccedano i limiti consentiti o ad altra causa, in qualsiasi momento durante l'ultima ora di negoziazioni, che l'Agente per il Calcolo ritiene significativa;

(b) un evento, diverso dall'evento di seguito indicato sub (c), che secondo una valutazione effettuata dall'Agente per il Calcolo interrompe o influenza negativamente la possibilità per gli investitori di effettuare operazioni o di ottenere i valori di mercato per le "Azioni" nella "Borsa", in qualsiasi momento durante l'ultima ora di negoziazioni; o

(c) la chiusura anticipata rispetto all'orario normale, a meno che tale chiusura anticipata sia stata annunciata dalla "Borsa" con almeno un'ora di anticipo rispetto al primo dei seguenti eventi: (i) l'effettiva chiusura delle negoziazioni in tale "Borsa"; o (ii) la chiusura dell'accettazione, nel sistema della "Borsa", degli ordini da eseguirsi entro la chiusura della "Borsa" nella medesima giornata;

(d) in un "Giorno Lavorativo" nel quale una "Borsa" avrebbe

dovuto essere normalmente aperta per le negoziazioni dei titoli, tale "Borsa" rimanga chiusa;

(II) e a condizione che il valore aggregato delle "Azioni" con riferimento alle quali si è verificato uno degli eventi sopra indicati sub (a), (b), (c) o (d) rappresenti almeno il 20% del livello dell'"Indice". Al fine di stabilire l'eventuale sussistenza di un "Evento di Turbativa del Mercato" in relazione ad un "Indice" al verificarsi di uno degli eventi sopra indicati sub (a), (b), (c) o (d) in relazione ad una "Azione" componente l'"Indice", l'apporto in percentuale di tale "Azione" al livello dell'"Indice" deve basarsi sul raffronto tra (i) la quota del livello dell'"Indice" attribuibile a detta "Azione" e (ii) il livello complessivo dell'"Indice" immediatamente prima del verificarsi di tale "Evento di Turbativa del Mercato".

Per "Borsa" s'intende, in relazione a ciascun "Indice", ogni borsa, come individuate nel corso del tempo dal relativo "Sponsor", in cui le "Azioni" componenti l'"Indice" sono principalmente negoziate.

Eventi straordinari

Eventi straordinari inerenti l'Indice di Riferimento

Qualora, ad una delle Date di Rilevazione Iniziale o di Rilevazione:

a) uno o più degli "Indici" (i) non venga calcolato e pubblicato dal relativo "Sponsor", ma sia calcolato e pubblicato da un altro ente che sostituisce lo "Sponsor" (il "Sostituto dello Sponsor") approvato dall'Agente per il Calcolo (come di seguito definito); o (ii) viene sostituito da un altro "Indice" (l'"Indice Sostituto") che, secondo la valutazione dell'Agente per il Calcolo, applichi la stessa formula e lo stesso metodo precedentemente utilizzato per il calcolo dell' "Indice"; gli "Interessi" saranno calcolati sulla base, rispettivamente, nel caso (i), dell' "Indice" così calcolato e pubblicato dal "Sostituto dello Sponsor" o, nel caso (ii), dell' "Indice Sostituto";

b) (i) la formula o il metodo di calcolo di uno o più "Indici" siano stati oggetto di modifiche sostanziali o uno o più degli "Indici" sia stato oggetto di cambiamenti sostanziali in qualsiasi altro modo (diversi dalle modifiche previste nella suddetta formula o metodo per calcolare l'"Indice" nel caso di cambiamenti degli strumenti finanziari o delle ponderazioni degli strumenti finanziari costituenti l'"Indice" o nel caso di altri eventi di routine) da parte del relativo "Sponsor"; (ii) uno o più "Indici" vengono cancellati e non esistono "Indici Sostituti" o (iii) né lo "Sponsor" né il "Sostituto dello Sponsor" calcolino e pubblichino il valore dell'"Indice"; l'Agente per il Calcolo effettuerà il calcolo degli "Interessi" determinando il valore di tale "Indice" in base alla formula e al metodo di calcolo in uso all'ultima data precedente il cambiamento o il mancato calcolo e pubblicazione, ma utilizzando sole le "Azioni" che erano comprese nell'"Indice" precedentemente al

cambiamento.

Qualora il valore di chiusura di uno o più "Indici" utilizzati dall'Agente per il Calcolo ai fini della determinazione degli "Interessi" venga corretto e le correzioni siano pubblicate dallo "Sponsor", o da un "Sostituto dello Sponsor" entro un "Ciclo di Regolamento" come di seguito definito, l'Agente per il Calcolo calcolerà o ricalcolerà gli "Interessi" facendo riferimento al corretto livello dell'"Indice".

"Ciclo di Regolamento": indica il periodo di Giorni Lavorativi per la Cassa di Compensazione successivo ad una contrattazione in titoli compresi nell'Indice sulla Borsa di riferimento in cui avverrà come di consueto il regolamento secondo le regole di tale Borsa (o se ci fossero più Borse di riferimento in relazione all'Indice, tale periodo più lungo).

"Cassa di compensazione" indica la cassa di compensazione domestica solitamente usata per regolare gli scambi dei titoli compresi nell'Indice.

"Giorno Lavorativo per la Cassa di Compensazione" significa rispetto ad una Cassa di Compensazione, ogni giorno in cui tale Cassa di Compensazione è aperta per l'accettazione e l'esecuzione di istruzioni di regolamento.

Eventi straordinari inerenti al Parametro Rendimento

Se una delle Date di Rilevazione Iniziale o di Rilevazione cade in un giorno in cui il Parametro di Rendimento non viene pubblicato la rilevazione viene effettuata il giorno immediatamente successivo in cui tale parametro di Rendimento venga pubblicato.

In caso di mancata pubblicazione del parametro di Rendimento ad una Data di Rilevazione, l'Agente per il Calcolo potrà fissare un valore sostitutivo per il Parametro di Rendimento secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

Convenzione di calcolo Convenzioni e calendario

ICMA ACT/ACT

La Cedola Fissa sarà calcolata e pagata con riferimento alla convenzione Unadjusted Following Business Day ed al calendario TARGET.

Le Cedole Eventuali saranno calcolate e pagate con riferimento alla convenzione Unadjusted Following Business ed al calendario TARGET.

Agente per il Calcolo Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni

L'Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo

Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente alle Obbligazione

**Valutazione
dell'obbligazione e della
componente derivativa al
16 luglio 2007**

VALORE COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA:	83,80%
VALORE COMPONENTE DERIVATIVA:	16,20%
PREZZO NETTO PER L'EMITTENTE:	100,00%
MARGINE COMMERCIALE MEDIO ATTESO:	0,00%
PREZZO DI EMISSIONE:	100,00%

Regime fiscale

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi.

Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n.239/96 e successive integrazioni e modificazioni. Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 12,50% ai sensi del D. Lgs. n.461/97 e successive integrazioni e modificazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett.f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.

3. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Scenario sfavorevole

Ipotizzando che la variazione percentuale su base annua di tutti gli Indici sia pari al 90%, sarebbe corrisposta ogni anno una Cedola Eventuale pari a 0,00% che sommata alla Cedola a Tasso Fisso determinerebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 1,020% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a 0,891%¹.

Scenario intermedio

Ipotizzando che la variazione percentuale su base annua di tutti gli Indici sia pari a 105%, sarebbe corrisposta una Cedola Eventuale pari al 2% che sommata alla Cedola a Tasso Fisso determinerebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 2,632% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a 2,299%¹.

Scenario favorevole

Ipotizzando che la variazione percentuale su base annua di tutti gli Indici sia pari al 110%, e il valore del Parametro Rendimento su base annua sia pari a 4,50% sarebbe corrisposta ogni anno una Cedola Eventuale pari al 6,50% che sommata alla Cedola a Tasso Fisso determinerebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 6,163% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a 5,397%¹.

4. COMPARAZIONE CON TITOLI NON STUTTURATI DI SIMILARE DURATA AL 16/07/2007

	BTP 4% IT0004220627	OBBLIGAZIONI BNL DIPIÙ 2007-2012 IT0004253818 SCENARIO INTERMEDIO
SCADENZA	15/04/2012	05/09/12
RENDIMENTO EFFETTIVO AL LORDO DELLA RITENUTA FISCALE	4,70%	2,632%
RENDIMENTO EFFETTIVO AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE	4,17%	2,299%

5. SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

Si avverte l'investitore che gli andamenti storici degli Indici e del Parametro di Riferimento utilizzati per la seguente simulazione non sono necessariamente indicativi del futuro andamento dei medesimi. L'andamento storico che segue deve essere pertanto inteso come meramente esemplificativo e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

In particolare, un'obbligazione con le caratteristiche simili al Prestito oggetto delle presenti Condizioni Definitive, ma con data valuta 12/07/02 e data di scadenza 12/07/07, avrebbe garantito un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 4,50% ed un rendimento effettivo netto pari a 3,95%.

¹ Si considera un'aliquota fiscale del 12,50%

6. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 20/01/2006.

Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

G. Tolaini – V. Brunerie